

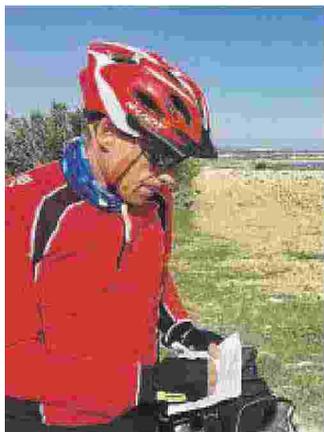
«Genius loci» un weekend con gli autori Due serate a Lucugnano

Un weekend di narrativa. Oggi e domani (ore 20:30 - ingresso libero) Palazzo Comi a Lucugnano ospita un doppio appuntamento con la rassegna "Genius Loci", sezione del festival "Armonia. Narrazioni in Terra d'Otranto" dedicata agli autori salentini e curata da Librarti, NarrAzioni, Libreria Idrusa, Tina Lambrini - Casa Comi in collaborazione con Provincia di Lecce, Polo Biblio-Museale di Lecce e Comune di Tricase.

Si parte stasera con "In bici sulla via dei sassi e dei Trulli. Bari, Matera, Valle d'Itria e il mare di Puglia", la nuova guida del giornalista e cicloesploratore Roberto Guido (Ediciclo Editore) che dialogherà con Vito Lisi e "Carmelo Bene e altre eresie" a cura di Franco Ungaro (Kurumuny), operatore culturale e direttore di Ama - Accademia Mediterranea dell'Attore, che si confronterà con Franco Chiarello. Domani, don Luca De Santis, assistente pastorale e docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e della Pontificia Università Lateranense a Roma, presenterà - intervistato dalla giornalista Luana Prontera - "Nella nuova epoca. Riflessioni post pandemiche su politica, famiglia e chiesa" (Marcianum Press) e, per concludere, la giornalista Ilaria

Lia, con la partecipazione di don Pierluigi Nicolardi, racconterà il suo "Albania Italia andata e ritorno. La storia che sfocia nei grandi esodi, il legame solidale promosso dopo gli sbarchi" (Ed. Insieme) Info 3496415030 - info@associazione-narrazioni.it.

Veniamo ai libri di questa sera. "In bici sulla via dei sassi e dei Trulli" è un viaggio in bici nel cuore di pietra dell'Italia del Sud, tra la Città dei



DUE RUOTE Roberto Guido



GENIUS LOCI Don Luca De Santis



LUCUGNANO La giornalista Ilaria Lia

Sassi e la Murgia dei trulli, dove la roccia ha dato vita a paesaggi incantati. Sei tappe in poco più di 300 chilometri: da Bari a Brindisi, passando per Matera, si pedala nel Parco dell'Alta Murgia, in un territorio aspro, tra le tracce neolitiche dell'Uomo di Altamura e i racconti del secolo scorso che risuonano ancora nei Sassi.

"Carmelo Bene e altre eresie" si interroga sulle sfide che Carmelo Bene continua a lanciarci e sulle domande che possiamo rivolgergli idealmente, se assumiamo il punto di vista del Sud. Ed ancora cosa rappresentano il Sud e il Salento nel suo immaginario? E ha senso oggi interrogarlo con questa prospettiva? Cos'è il Sud del Sud dei santi? Quali i punti di contatto tra Carmelo Bene e la schiera degli eretici meridionali? E chi sono gli eretici meridionali? Su questi interrogativi l'11 novembre 2021 si è tenuta a Copertino una sessione di lavoro "Carmelo Bene e altre eresie" nell'ambito dell'incontro seminariale "Che fare del Sud?" che ha permesso di scoprire traiettorie comuni o parallele, connessioni sorprendenti e inedite di Carmelo Bene con figure eretiche del Sud: Franco Cassano, Vittorio Bodini, Ernesto de Martino, Vittore Fiore e i tanti eretici espressi dalla cultura meridionale.